



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Città Metropolitana di Bari

SETTORE IV

DEMOGRAFICI - FINANZIARIO – TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 31 del 10/04/2017

Raccolta Ufficiale

N. 771

del 09/11/2017

OGGETTO: Riclassificazione inventario e apertura nuovo Stato Patrimoniale. Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 il quale al comma 3, testualmente recita: "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi Organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabiliti dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) (omissis);
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) (omissis);
- f) (omissis);
- g) (omissis);
- h) (omissis);
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.”;

Attesa la competenza della scrivente ad adottare Atti e provvedimenti che impegnano l'Ente, giusta quanto nel Provvedimento Sindacale n. 205 in data 5 gennaio 2017, di nomina quale "Responsabile del Settore IV”;

Premesso:

- che l'attuale Conto del Patrimonio è nato con l'ordinamento contabile D.Lgs. n. 77/1995 che ha imposto agli Enti Locali di effettuare rilevazioni mobiliari e immobiliari;
- che il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) ha confermato all'art. 230, comma 7, "*Conto del patrimonio e conti patrimoniali speciali*" che gli Enti Locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari;

Rilevato:

- che il D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce al Titolo I i criteri per le Regioni, gli Enti Locali e loro enti strumentali (esclusi gli enti sanitari) volti ad assicurare l'armonizzazione dei conti pubblici al fine di garantire il governo unitario della finanza pubblica e la tutela dell'unità economica della Repubblica; al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale la normativa prevede che il sistema di contabilità finanziaria sia affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- che il DPCM 28/12/2011 prevede all'art. 6, comma 3 che, al fine di consentire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale si richiamano le disposizioni riguardanti l'aggiornamento degli inventari, i quali costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale;

Richiamato il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi della normativa sopra citata, si rende necessario provvedere:

- alla riclassificazione delle voci di inventario in base al nuovo Piano dei Conti Patrimoniale,
- alla verifica del valore dei beni e la conformità degli stessi ai nuovi criteri di valutazione, tenendo altresì conto delle nuove aliquote di ammortamento;

Rilevato che l'attività conseguente per tutti gli Enti, al fine di ottemperare alla normativa sopra citata, è quella di predisporre o aggiornare l'inventario al fine di dotarsi di uno Stato patrimoniale corretto attraverso le seguenti principali attività:

- > valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- > codifica dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
- > apertura del nuovo Stato Patrimoniale 01/01/2017 con ricodifica di tutte le voci extra inventario presenti nell'ultimo Conto del patrimonio ex DPR 196/2015 al 31/12/2016;

Considerato:

- che le attività di riclassificazione dell'inventario e apertura del nuovo Stato patrimoniale devono intendersi di carattere straordinario e quindi da svolgersi una sola volta;
- che le suddette operazioni richiedono l'impiego di notevoli risorse in termini di studio ed approfondimento;

Vista la soluzione prospettata dalla ditta Golem Plus Srl, da Bari, P.IVA: 07915030725, già fornitrice del software di Contabilità in uso, ditta che ha già condiviso con gli uffici finanziari del Comune il processo di adeguamento alle novità normative relative all'armonizzazione contabile, sia in termini di nuove procedure applicative che in ambito di formazione metodologica e normativa, di supporto nell'espletamento delle suddette operazioni, comprensiva dell'adeguamento della banca dati immobiliare ai nuovi criteri di valutazione di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo di € 2.200,00 Iva 22% c.p.l. compresa;

Visti:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999 n. 448;
- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubbliche all'interno del mercato elettronico (MEPA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- la legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" la quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MEPA o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.;

Dato atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non è presente nel sito www.acquistinretepa.it nella sezione Convenzioni e nemmeno nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerata congrua l'offerta presentata dalla Golem Plus Srl, da Bari, tenuto conto della specificità della tipologia e modalità di svolgimento del servizio richiesto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare alla ditta Golem Plus Srl, da Bari, il servizio di riclassificazione dell'inventario comunale e apertura del nuovo stato patrimoniale come descritto, per l'importo di € 2.200,00 Iva 22% c.p.l. compresa;

Considerato che per la fornitura oggetto del presente provvedimento è stato attivato lo Smart CIG a margine;

Visto l'art. 147-bis, c.1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1 di affidare alla ditta Golem Plus Srl, da Bari, P.IVA: 07915030725 l'esecuzione del servizio di riclassificazione dell'inventario e apertura nuovo Stato Patrimoniale, per una spesa di € 2.200,00 iva 22% c.p.l. compresa;

2. di impegnare la spesa di € 2.200,00 alla Missione 1 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3 del bilancio del corrente esercizio 2017, cap. 153/00 epigrafato "*Uffici finanziari - Prestazione di servizio. Ass.za informatica e manutenzione software, ecc.*";

3. di dare atto che l'obbligazione assunta e per la quale viene impegnata la spesa avrà esecuzione e sarà esigibile nel 2017;

4. di stabilire che alla liquidazione dell'importo come innanzi stabilito e concordato, si procederà, nel rispetto di quanto in deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 30 marzo 2015, senz'altra formalità che l'intervenuta efficacia della presente determinazione, a completo soddisfacimento della fornitura che qui si affida, e subordinatamente alla ricezione di regolare fattura fiscale elettronica accettata dal Responsabile del Settore IV per verificata rispondenza alle condizioni pattuite;

5. di dare atto che la ditta:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- si impegna a dare immediata comunicazione al Comune- Settore IV ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - della Città Metropolitana di Bari della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- prende atto espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;

6. di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Settore e al Responsabile del procedimento, conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento o ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

7. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo web www.comune.castellanagrotte.ba.it/, dopo la sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 153 co.5 del D.Lgs n. 267/2000.

f.to dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Visto ai sensi dell'art. 147-bis, c.1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 13.04.2017 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Visto ai sensi dell'art. 183, c.7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 13.04.2017 si attesta la regolarità contabile.

Impegno 409/2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Smart CIG Z6D2082C4A

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 1694

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to dott. Cosimo Cardone

Castellana Grotte, 09/11/2017